



Istituto Comprensivo Statale

“Bovio-Pontillo-Pascoli” – CICCIANO (Na)

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo musicale

Via degli Anemoni – 80033 Cicciano (NA) – Tel. 081 8248687 – Fax 081 8261852

C. M.: NAIC8EX00R - C. F.: 92044530639- e-mail: naic8ex00r@istruzione.it – pec.istruzione.it

Prot. n° 7204/V.1 del 27-12-2022

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approvato con Delibera n° 231 del Collegio docenti del 21-12-2022

e

Delibera del Consiglio di Istituto n° 15 del 22-12-2022

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D’ISTITUTO)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.I. n. 176 del 30 giugno 2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado”
- Nota M.I. 05 settembre 2022 N°22536

Premessa:

(Tratto dal Quadro Generale di riferimento di cui all’Allegato A del D.I n. 176/2022 e allegato A del D.M. 6 agosto 99 n.201)

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante

dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Questa istituzione scolastica statale ha richiesto l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno dell'intero percorso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi (minimo 18 studenti massimo 27 studenti). Questa Istituzione Scolastica intende promuovere accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche del I ciclo di istruzione, al fine di diffondere la cultura della musica tra gli adolescenti. Le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al D.lgs 13 aprile 2017, n. 62.

Attivazione dei percorsi a indirizzo musicale

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. [...]

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche.

L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Nel Percorso a indirizzo musicale dell'I.C. "Bovio – Pontillo – Pascoli" sono attive le classi di Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

ISCRIZIONI AL PERCORSO

Art. 1

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe I della Scuola Secondaria di I grado compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 11, comma 1, del DPR n. 81 del 20 marzo 2009 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Il Percorso è opzionale ha una durata di tre anni e non sono richieste abilità musicali pregresse.

Art. 2

Per l'ammissione al Percorso a indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto

dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando in ordine di preferenza gli strumenti fra quelli che è possibile studiare (Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino). La preferenza espressa non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa e alcuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base degli esiti della prova orientativo-attitudinale.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 3

Disponendo di un numero limitato di posti per ciascuno strumento musicale, al percorso a indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale volta a verificare l'effettiva propensione allo studio di uno strumento. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale pregressa. La Commissione esaminatrice è costituita dal Dirigente Scolastico che la presiede, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica. Il Dirigente, in caso di impedimento, in sua vece, potrà delegare dei docenti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art.4

La data della prova è comunicata con un sufficiente margine di anticipo. Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale (es. per gravi motivi di salute debitamente dimostrati) sarà riconvocata la Commissione per una prova suppletiva ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola, sono pubblicati, di norma, alla scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla Nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 5

La prova si svolge con le stesse modalità per tutti i candidati e contempla una serie di esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

- **Intonazione:** esecuzione vocale di un brano a piacere del candidato
- **Memoria melodica:** imitazione con la voce di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte
- **Competenze percettive** ovvero discriminazione delle altezze (grave/acuto): il candidato deve indicare il suono più acuto per ciascuna delle 4 coppie di suoni proposte dal docente (che si accerterà sempre se il candidato conosce il significato dei due termini)
- **Predisposizione ritmica:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione;

N.B.: Su richiesta del candidato e se questi ha già studiato uno strumento, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova ma se ne potrà eventualmente tener conto nella formulazione della valutazione attitudinale.

Trattandosi di una prova orale che non prevede elaborati scritti né calcoli da svolgere, nel caso di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento non è prevista una prova differenziata, potrà essere tuttavia concesso un maggiore tempo per elaborare le risposte.

Nel caso invece di candidati con disabilità, la commissione potrà predisporre – secondo il tipo di disabilità – delle prove differenziate ovvero della stessa tipologia ma con differente livello di difficoltà; è possibile altresì, nel rispetto del diritto allo studio e all'inclusione, che venga sentito il parere di un docente di sostegno (in organico alla scuola) nel caso vi sia una manifesta incompatibilità per lo studio della musica per determinati candidati con disabilità.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 6

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Art. 7

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

EVENTUALE REVOCA DELL'ISCRIZIONE

Art. 8

Qualora la famiglia, nonostante l'esito positivo della prova attitudinale, decidesse di revocare l'avvenuta iscrizione al percorso a indirizzo musicale, la rinuncia dovrà pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Dopo tale termine, la revoca è possibile solo in presenza di una certificazione medica rilasciata da uno specialista.

Art. 9

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 10

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 11

In caso di rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi alla classe prima del corso, si procede con lo scorrimento della graduatoria a partire dal primo dei non ammessi e, per l'assegnazione dello strumento, si terrà conto della preferenza espressa dall'alunno e dell'equilibrata distribuzione degli alunni per i quattro strumenti; in caso di parità si procederà al sorteggio.

FREQUENZA DEL PERCORSO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 12

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione delle discipline musicali concorrono a determinare il giudizio complessivo dello studente. L'articolazione del percorso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che a inizio anno i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni, la presenza, a tale riunione, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario.

Art. 13

Le attività, organizzate su base individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica di insieme.

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario, per tre ore settimanali, ovvero, novantanove ore annue, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria

e organizzate anche su base plurisettimanali.

Art. 14

Durante l'anno scolastico, l'attività di musica d'insieme del sottogruppo strumentale potrà essere svolta in forma di esercitazioni e prove orchestrali (quindi con i quattro strumenti contemporaneamente) soprattutto in vista di esibizioni, saggi, concorsi e altre attività musicali promosse dalla scuola. L'attività in orchestra verrà svolta secondo lo stesso orario previsto per la musica d'insieme e in ogni caso sarà dato congruo preavviso alle famiglie di eventuali variazioni.

Art. 15

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, del resto l'orchestra non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti. In tal senso le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciò nonostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 16

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie, anche in formato digitale, dei brani o dei materiali di studio.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 17

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Per venire incontro a delle particolari difficoltà la scuola dispone di strumenti che possono essere concessi in comodato d'uso, a fronte di un deposito cauzionale, agli alunni che ne facciano richiesta (è possibile richiedere il prestito per ogni a.s. dando priorità di scelta agli iscritti alla classe I).

Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Art. 18

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 19

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;

- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della dotazione musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia propria che, eventualmente, fornita dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale, pertanto un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero – per la classe terza – la non ammissione agli esami di Stato.

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Art. 20

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.